



**PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO MULTIPLIO
PER INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI**

“Cura dei conigli d’affezione”



tra

il Comune di Livorno - Partita IVA 00104330493 –, con sede a Livorno in piazza del Municipio 1, rappresentato legalmente dal Dott. Leonardo Gonnelli, in qualità di Dirigente del Settore Ambiente e Verde, e domiciliato per la carica ove sopra, di seguito per brevità indicato con il termine “Comune”

e

la Sig.ra Maria Elena Stolfi, nata a [redacted], c.f. [redacted], residente in [redacted], che sottoscrive il presente atto in qualità di privato cittadino, di seguito per brevità indicato con il termine “cittadino attivo”

M. Stolfi

e

la Sig.ra Vanessa Gullo, nata a [redacted], C.F. [redacted], residente in [redacted], che sottoscrive il presente atto in qualità di privato cittadino, di seguito per brevità indicato con il termine “cittadino attivo”

V. Gullo

e

la Sig.ra Lucia Pallanti, nata a [redacted], C.F. [redacted], residente in [redacted], che sottoscrive il presente atto in qualità di privato cittadino, di seguito per brevità indicato con il termine “cittadino attivo” ;

L. Pallanti

premesse che

• l’art. 118 comma 4 della Costituzione riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, stabilendo che Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà;



PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO MULTIPLO PER INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI

- il Comune di Livorno, in accoglimento di tale principio, ha approvato il Regolamento per l'Amministrazione Condivisa dei Beni Comuni con deliberazione del Consiglio Comunale n. 224 del 19.10.2017 e successive modifiche, di seguito "Regolamento";
- l'Amministrazione ha individuato nel Dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili, competente per Beni Comuni e Partecipazione, l'interfaccia che curi i rapporti con i cittadini per la conclusione dei patti di collaborazione, unitamente all'ufficio o agli uffici competenti per l'oggetto della proposta e quindi per la sottoscrizione e gestione del patto;
- la Giunta Comunale, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento per l'Amministrazione Condivisa, ha approvato con deliberazione n. 38 del 2.2.2021 la procedura semplificata per le collaborazioni ordinarie, aventi ad oggetto in linea generale i beni comuni materiali e immateriali, in ragione della loro presumibile maggior frequenza, della ridotta complessità operativa e attuatoria, della modesta entità, della possibilità di predefinire presupposti, attività, condizioni ed iter istruttorio per la loro attivazione;
- la Giunta Comunale ha disposto, con decisione n. 203 del 4.8.2021 di fornire la copertura assicurativa a spese del Comune per responsabilità civile ed infortuni per i cittadini attivi singoli, anche quando firmatari di patti di collaborazione multipli, individuando in via sperimentale un numero massimo annuale di 100 cittadini assicurabili e fissando i seguenti criteri di scelta:
 - previsione di 30 coperture assicurative per cittadini singoli, e di 70 coperture assicurative per cittadini singoli in patti di collaborazione multipli;
 - limite massimo di 20 coperture assicurative per ogni gruppo in patto di collaborazione multiplo;
 - valutazione dell'ufficio gestore competente in materia sulla sostenibilità della proposta e sulla congruità del numero dei volontari indicati per le attività da svolgere;
 - criterio cronologico, in base alla data di arrivo della proposta;
- i cittadini attivi hanno presentato al Comune una proposta di collaborazione ordinaria registrata agli atti con prot. 47750 del 13/04/2022 per la cura di conigli e piccoli roditori abbandonati o ceduti dai proprietari;
- detta proposta appare inquadrabile nella fattispecie di patto singolo all'interno di un cd. Patto Multiplo, in quanto i cittadini chiedono di sottoscrivere il patto in autonomia e responsabilità, ma

M. S. M.

V. Gallo

R. G.





PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO MULTIPLO PER INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI

nello stesso luogo fisico (Ufficio gestione e manutenzione del Verde), nell'ambito di un progetto comune (cura di piccoli roditori abbandonati) e con attività analoghe (nutrimento, cure veterinarie, ricerca di adozione) rispetto ad altri cittadini attivi;

- il dirigente del Settore Ambiente e Verde ha verificato la fattibilità della proposta, ha valutato la sussistenza delle condizioni sopra riportate in relazione ai patti multipli ed alla copertura assicurativa a carico del Comune, ed ha concordato con i cittadini attivi le modalità di svolgimento dell'attività, dandone atto con la propria **determina n. 5622 del 9 settembre 2022**, con cui ha inoltre approvato lo schema del presente patto;

- il dirigente del Settore Istruzione e Politiche Giovanili, competente per Beni Comuni e Partecipazione, ha espresso parere favorevole riguardo la proposta, in ordine all'osservanza delle norme e dello spirito del Regolamento, con nota email dell'11 maggio 2022;

tutto ciò premesso,

le parti concordano quanto segue

OBIETTIVI ED AZIONI DI CURA CONDIVISA



Il presente patto persegue le finalità generali stabilite nell'art. 1 del Regolamento attraverso lo svolgimento delle seguenti attività:

Descrizione e obiettivi dell'attività

Cura di conigli e piccoli roditori abbandonati dai proprietari. Gli animali verranno messi al sicuro in un ricovero al chiuso, messo a disposizione dall'Ufficio Gestione e Manutenzione del Verde, al riparo da animali predatori. Verranno dati loro cibo e cure veterinarie.

Bene comune oggetto del patto

Conigli e piccoli roditori d'affezione (criceti, cavie peruviane, cincillà) che siano stati

Handwritten notes on the right margin: "F. S. M.", "V. Gallo", and a signature.



PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO MULTIPLIO PER INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI

abbandonati dai loro proprietari, o ceduti ai cittadini attivi dai proprietari

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano a cooperare in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione del progetto, conformando la propria attività ai principi dell'efficienza, economicità e trasparenza ed ispirando le proprie relazioni al principio della piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione.

L'attività di cui al punto precedente sarà svolta con le modalità indicate dal cittadino attivo nella proposta presentata agli atti ed allegata al presente patto e successivamente concordate con il Comune, e qui di seguito specificate:

- 1) Recupero degli animali abbandonati
- 2) Cura del ricovero situato presso le pertinenze dell'Ufficio gestione e manutenzione del Verde (lettiera, ecc)
- 3) Cure veterinarie (fra cui la vaccinazione contro mixomatosi, mev1, mev2, sterilizzazione dei maschi)
- 4) Somministrazione di cibo
- 5) Ricerca di una nuova famiglia che li possa adottare



PRESCRIZIONI, DIVIETI E IMPEGNI RECIPROCI

PRESCRIZIONI GENERALI

- Il bene comune oggetto del patto dovrà essere sempre accessibile a chiunque, salvo eventuali limitazioni e prescrizioni particolari, impartite dall'Amministrazione
- I costi per lo svolgimento delle operazioni attinenti all'attività di cui al punto 2 saranno integralmente a carico del richiedente, così come l'acquisto e la gestione di eventuali materiali, macchinari ed attrezzature necessarie
- La manutenzione del bene comune oggetto del patto dovrà essere mirata all'ottenimento di uno standard elevato di qualità

PER
V. Gallo
PT



PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO MULTIPLO PER INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI

- Gli eventuali impianti e sotto-servizi esistenti coinvolti dall'attività dovranno essere tenuti sempre in efficienza ed in buon funzionamento
- Qualsiasi modifica allo stato dei luoghi ed immissione di nuove essenze vegetali dovrà essere preventivamente verificata ed autorizzata dal Comune
- Il Comune si riserva di accedere o rientrare in possesso del bene comune in oggetto in qualsiasi momento, senza che questo possa costituire motivo di rivalsa, indennizzi o rifusioni da parte del richiedente.

PTC (Am.)
V. Gallo PR



PRESCRIZIONI SPECIFICHE

In seguito all'istruttoria condotta dagli Uffici Comunali e in particolare dal Responsabile del Settore Ambiente e Verde, il cittadino attivo dovrà osservare le seguenti ulteriori prescrizioni specifiche:

Per quanto attiene la detenzione degli animali, i cittadini attivi dovranno collaborare con quanto prescritto loro dall'Ufficio Tutela Animali, rispettando comunque la normativa vigente.

In particolare l'Ufficio Tutela Animali così dispone:

Si raccomanda la copertura dei luoghi con reti che impediscano ai gabbiani di arrivare ai conigli e piccoli roditori ospitati.

Inoltre sentita la dirigente del servizio veterinario della Azienda USL dr.ssa Nannipieri, deve essere previsto un registro di carico e scarico, dove verranno registrati gli ingressi (data, n° animali e sesso) e gli scarichi (decessi, adozioni), nonché la registrazione per il codice aziendale (costo 15 euro circa).

Dovranno essere divisi i maschi dalle femmine, altrimenti nel giro di breve tempo la situazione diventerà ingestibile (in alternativa la sterilizzazione - 100/150 euro a capo -). I conigli dovranno anche essere tutti vaccinati regolarmente per Malattia Emorragica Virale (MEV) e la Mixomatosi. Tali vaccinazioni dovranno essere comunicate alla ASL tramite modello 12.

IMPEGNI DEL CITTADINO ATTIVO

Il cittadino attivo si impegna a:

- a) svolgere le proprie attività con continuità fino allo scadere del presente patto o della eventuale risoluzione anticipata dello stesso e comunque con le modalità indicate dal Comune;



**PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO MULTIPOLO
PER INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI**

- b) utilizzare con la dovuta cura e diligenza il materiale e le attrezzature eventualmente fornite dal Comune, impegnandosi a restituirli con le modalità ed i tempi concordati;
- c) registrare la propria attività in un registro delle presenze al fine di permettere un riscontro dell'attività svolta, anche ai fini dell'eventuale copertura assicurativa;
- d) prestare la propria attività in base al piano di intervento concordato con il Comune ed attenersi alle modalità di svolgimento dell'attività o del servizio indicate da quest'ultimo;
- e) attuare la programmazione delle attività in accordo con il Comune, coordinandosi attivamente con interventi e progetti già in essere, secondo le priorità stabilite dal Comune;
- f) utilizzare gli eventuali dispositivi di sicurezza forniti dal Comune; il cittadino attivo ne risponde e ne deve avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione che avverrà nei modi e nei tempi concordati. In caso di danneggiamento e/o smarrimento per inadeguato o inidoneo utilizzo il cittadino attivo ne risponde direttamente, con obbligo di rimborso degli stessi al Comune;
- g) fornire a semplice richiesta ogni notizia, informazione, documentazione relativa alle attività e/o ai servizi svolti e comunque relazionare sull'attività;
- h) fornire al Comune una relazione sulle attività svolte al termine del Patto o almeno con cadenza annuale;
- i) dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione;
- j) Effettuare l'attività personalmente;

P.F. S.M.
V. Gallo
R.G.

IMPEGNI DEL COMUNE E FORME DI SOSTEGNO

Il Comune si impegna a:

- 1. garantire l'accesso agli spazi comunali e il loro utilizzo temporaneo;
- 2. fornire al cittadino attivo tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione





PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO MULTIPLO PER INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI

Comunale, oltre al Settore individuato come competente unico o principale per l'oggetto della proposta;

3. promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal cittadino attivo nell'ambito della collaborazione con il Comune e più in generale sui contenuti e le finalità del progetto;

4. attivare l'assicurazione a carico del Comune a favore dei cittadini attivi del presente patto di collaborazione multiplo, secondo le procedure e condizioni individuate nel rapporto n. 90633/2021 su cui la Giunta comunale ha concordato con decisione n. 203/2021, come sopra citato. A tale proposito le attività che faranno i cittadini attivi saranno le seguenti: *ricerca e recupero dell'animale abbandonato nei parchi cittadini; recupero di un animale presso il domicilio di un cittadino che non può più tenerlo; pulizia della lettiera e degli animali; somministrazione cibo e acqua; trasporto dell'animale presso studi veterinari; trasporto dell'animale verso un nuovo padrone;*

5. Messa a disposizione del locale di proprietà comunale ove ricoverare gli animali.

6. Contribuire con una certa quantità di mangime, carta, materiale per lettiera, guanti, etc., nei limiti e compatibilmente con le disponibilità finanziarie assegnate all'Ufficio Gestione e Manutenzione del Verde e in subordine agli acquisti necessari per i compiti istituzionali dell'Ufficio stesso. Il materiale sarà acquistabile, di volta in volta, previa richiesta del cittadino da inoltrare con congruo anticipo. I prodotti richiedibili saranno solo quelli nella disponibilità del fornitore aggiudicatario della gara annuale di materiale agrario.

RESPONSABILITÀ E ADEMPIMENTI ACCESSORI

Il cittadino attivo assume la qualità di custode dei beni e consegnatario dei beni oggetto del presente patto, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento.

Il cittadino dichiara di ben conoscere le condizioni della polizza assicurativa stipulata dal Comune – della quale è stata presa accurata visione presso l'Ufficio Economato -, ivi compresi i relativi limiti e obblighi, nonché le modalità della comunicazione e della prova dell'evento assicurato. A tal fine manleva nel modo più ampio per sé e per i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo il

RESUM
V. Gallo
22



PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO MULTIPLO PER INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI

Comune da ogni e qualsiasi obbligazione di corrispondere compensi di alcun genere a titolo di risarcimento danni, indennizzi, rimborsi comunque denominati per qualsiasi evento dovesse verificarsi.



DURATA DEL PATTO DI COLLABORAZIONE

Il presente patto avrà durata di cinque anni con decorrenza 1 ottobre 2022 e scadenza il 30 settembre 2027.

Il patto potrà essere rinnovato a richiesta espressa del cittadino attivo, a seguito di valutazione positiva dell'ufficio comunale competente sull'esecuzione del patto originario e sulla relazione finale prodotta dal cittadino attivo, nonché del permanere della sussistenza delle condizioni per la sua conclusione e qualora non venga data disdetta prima della scadenza da nessuna delle parti interessate. Il rinnovo deve essere disposto con atto motivato.

Il Comune può risolvere la presente convenzione in ogni momento, per motivate ragioni di interesse pubblico senza oneri a proprio carico.

Analogha facoltà può essere esercitata dal cittadino attivo mediante comunicazione scritta da inviare al Comune.

CONTROVERSIE

Qualora insorgano controversie tra il cittadino attivo e il Comune in merito al presente patto può essere esperito un tentativo di conciliazione avanti al Comitato di conciliazione di cui all'art. 18 del Regolamento.

Il Comitato di conciliazione per il presente patto sarà composto da:

- a) un membro designato dal cittadino attivo;
- b) un membro designato dal Comune;
- c) un membro designato di comune accordo.

In caso di controversie possono rivolgersi al Comitato di conciliazione, oltre ai sottoscrittori del patto, anche soggetti terzi cointeressati dal patto medesimo.

PE 8/11

V. Gallo

df



**PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO MULTIPLO
PER INTERVENTI DI CURA E RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI**

Il Comitato di conciliazione entro trenta giorni dall'istanza sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

Il cittadino attivo dichiara di aver letto il Regolamento e il presente patto, accettandoli in ogni parte.

Letto approvato e sottoscritto

Maria Elena Stolfi	data <u>11/5 SET./2022</u>	firma <u>Maria Elena Stolfi</u>
Vanessa Gullo	data <u>11/5 SET./2022</u>	firma <u>Vanessa Gullo</u>
Lucia Pallanti	data <u>11/5 SET./2022</u>	firma <u>Lucia Pallanti</u>

Per il Comune di Livorno, il Dirigente Dott. Leonardo Gonnelli (firmato digitalmente)



M.E. Stolfi

V. Gullo

L. Pallanti